

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 13 febbraio 2015 • nuova serie **2309 (2622)**

Incassi giovedì – “50 sfumature in grigio” domina il box office



La giornata cinematografica di ieri è dominata da **Cinquanta sfumature di grigio** (Universal), che all'esordio incassa 1,7 milioni di euro con una media copia di 2.018 euro, seguito a distanza da **Taken 3 – l'ora della verità** (Fox), 69mila euro, e **Birdman** (Fox), 66mila euro. Quarto **Non sposate le mie figlie** (01), con 55mila euro e un totale di 1,4 M€, davanti a **Selma – la strada per la libertà** (Notorious), all'esordio, 46mila euro. Tra gli altri esordi **Shaun Vita da pecora – Il film** (Koch Media), 9° con 23mila euro, **Whiplash** (Warner), 18° con 6.252 euro, **Timbuktu** (Academy Two), 19° con 4.805 euro, **Romeo & Juliet** (Good Films), 23° con 2.510 euro. Con 2,2 milioni di euro, il box office di ieri segna +133,7% rispetto al 13 febbraio 2014, quando uscivano *Sotto una buona stella*, *Monuments Men* e *Storia d'inverno*. Il debutto record di febbraio in Cinetel è *Notte prima degli esami – Oggi*, che nel weekend 14-16 febbraio 2007 incassò 4,6 M€ in 598 copie.

L'Agpci entra in Agis



L'Agpci, Associazione Giovani Produttori Cinematografici Indipendenti, è entrata a far parte dell'Agis. Fondata nel 2007 come rete di professionisti tra gli imprenditori del settore dell'audiovisivo, oggi l'Associazione riunisce 80 produttori indipendenti impegnati nel campo del cinema e della televisione. L'Agpci inoltre è in stretto contatto con diverse associazioni di categoria di produttori internazionali con le quali ha siglato accordi di collaborazione.

Per la produttrice **Martha Capello**, presidente dell'Agpci, è fondamentale la collaborazione tra produttori ed esercenti cinematografici: “Da sempre – afferma Capello – siamo convinti che il nostro lavoro e il futuro del settore dipendano dalla solidità del mercato e dal buon funzionamento delle sale italiane. In questi anni abbiamo fatto del dialogo e il confronto con l'esercizio cinematografico una nostra priorità, e con l'ingresso in Agis la sinergia sarà ancora più forte”.

“Siamo contenti – ha detto il presidente dell'Agis, **Carlo Fontana** - che l'Agpci sia entrata a far parte della nostra Associazione. E' la testimonianza del lavoro che l'Agis sta facendo per allargarsi sempre più a tutto il mondo dello spettacolo, offrendo un luogo di incontro e di confronto tra le diverse realtà del nostro settore”.

Tra i primi impegni a firma Agpci, c'è il **Meeting Nazionale** in programma a **Pescara** dal **12 al 15 marzo**. [Scarica il programma in aggiornamento](#)

Partnership tra Arts Alliance Media e Cinemeccanica



Accordo tra **Cinemeccanica** e **Arts Alliance Media**. Cinemeccanica ha infatti annunciato che offrirà il sistema **TMS Screenwriter** di Arts Alliance Media (TMS), unitamente al proprio server **Cinecloud**. I clienti di Cinemeccanica in 90 paesi saranno in grado di acquistare i server e la libreria Cinecloud con Screenwriter pre-installato e pronto per l'uso. Come parte dell'accordo, Cinemeccanica aggiornerà circa 400 server esistenti per fornire i benefici di Screenwriter agli attuali clienti. Il server Cinecloud, disponibile in diverse configurazioni per soddisfare le diverse esigenze degli esercenti, sarà integrato con il software TMS Screenwriter per gestire tutti i contenuti all'interno di strutture multisale e multiplex, attraverso un'interfaccia grafica di facile utilizzo.

Differenti contenuti possono essere facilmente visualizzati e gestiti attraverso gli schermi, e le playlist gestite con un meccanismo di drag and drop. Il sistema automatizza molti processi permettendo risparmi di tempo, movimentazione rapida delle playlist, trasferimento automatico dei contenuti e sincronizzazione degli orari con il sistema di biglietteria del cinema. «Siamo lieti di poter offrire i benefici di Screenwriter ai nostri

clienti» dichiara **Pier Carlo Ottoni**, direttore commerciale e marketing di Cinemeccanica. «Il sistema TMS screenwriter consente al cinema di risparmiare tempo e creare una migliore esperienza nella gestione operativa, eliminando l'errore umano». **Roberto Marabotto**, direttore commerciale di Arts Alliance Media, ha aggiunto: «Siamo molto soddisfatti di questa partnership, che ci permette di estendere i benefici di Screenwriter ai clienti di Cinemeccanica.

<http://www.e-duesse.it/News/Cinema/Partnership-tra-Arts-Alliance-Media-e-Cinemeccanica-184296>

Netflix: ambizioni da star, ma in Europa per ora delude



Netflix è pronta ad allargare aggressivamente i mercati raggiunti dal suo servizio, ma le differenze culturali e l'ostacolo rappresentato dai contenuti in inglese per audience poco abituate ad allontanarsi dalla lingua nazionale cominciano a creare qualche grattacapo per la piattaforma dei video in streaming.

Netflix trasmette film, serie tv e anche produzioni originali a 57 milioni di abbonati in più di 50 paesi (da poco anche a Cuba). L'obiettivo è di rendere il servizio disponibile in 200 paesi entro il 2017, con una copertura pressoché globale. Il chief content officer **Ted Sarandos** ammette tuttavia che tale massiccia

espansione richiederà da parte di **Netflix** una specifica capacità di superare le "barriere culturali".

In Europa le difficoltà che la piattaforma di streaming incontra sono evidenti. Dopo un avvio brillante in Gran Bretagna e Scandinavia, **Netflix** ha fatto il suo ingresso lo scorso autunno su sei nuovi mercati europei, con l'idea di diffondersi poi nel resto del nostro continente che ha 66 milioni di case raggiunte dalla banda larga. Ma in Europa **Netflix** si è trovata di fronte una concorrenza più serrata del previsto da parte di servizi di streaming locali, oltre che di applicazioni che permettono di guardare illegalmente film e serie tv. In una lettera agli azionisti mandata a gennaio, **Netflix** ha citato un grafico di **Google Trends** che mostrava come uno di questi servizi — **Popcorn Time** — era diventato un serio competitor in Olanda.

Netflix in Europa incontra difficoltà anche per un altro motivo: la sua offerta sui nostri mercati non sarebbe all'altezza di quella disponibile negli Stati Uniti. L'azienda non fornisce dati disaggregati per i vari mercati su cui è presente, ma secondo il sito **Netflixable** ci sono più di 8.500 film e serie tv nella versione Usa di **Netflix**, contro 3.100 in Uk e circa 2.000 nel resto d'Europa. In Francia, per esempio, **Netflix** non propone la popolare serie tv "House of Cards".

Proprio per questa offerta non del tutto soddisfacente, alcuni utenti internazionali usano delle virtual private networks, o **Vpn**, per accedere alla versione americana di **Netflix** aggirando la barriera dei confini nazionali: lo fanno anche gli spettatori della Cina, dove **Netflix** ufficialmente non esiste. Secondo la società di ricerche britannica **GlobalWebIndex**, ogni mese 54 milioni di persone accedono a **Netflix** via **Vpn**, di cui 20 milioni in Cina. **Netflix** in Europa ha cercato di promuoversi stringendo accordi con aziende telco e del cavo per offrire il suo servizio tramite i loro set-top-box, ma sembra che in Francia questa strategia non abbia pagato: "Non mi sembra ci sia stato grande entusiasmo per **Netflix**", ha dichiarato **Stéphane Richard**, Ceo di **Orange**, che è tra le aziende che offre nel suo bouquet il servizio di **Netflix**. "Gli spettatori sono delusi".

Uno dei motivi di questa delusione sarebbe la carenza di contenuti in lingua locale: per questo **Netflix** adesso punta molto sulle produzioni nazionali. In Francia viene pubblicizzato l'arrivo sulla piattaforma di **Netflix** della serie poliziesca francese "Marseille" che, non a caso, l'azienda dello streaming descrive come la versione mediterranea di "House of Cards".

http://www.corrierecomunicazioni.it/it-world/32526_netflix-ambizioni-da-star-ma-in-europa-per-ora-delude.htm

Riforma del Catasto: rendite immobiliari scontate



La **Riforma Catasto** è uno dei capisaldi della **delega fiscale**, che sta per essere portata a compimento, tra i principali effetti quello di avvicinare le **rendite catastali** degli immobili, di privati e imprese, ai **prezzi di mercato**: si parla di una possibile approvazione del decreto attuativo nel prossimo Consiglio dei Ministri del **20 febbraio**. Di tratta di un decreto attuativo di una delega che dopo il via libera del Governo

deve tornare in Parlamento per i necessari pareri, i quali dovranno poi arrivare in 30 giorni. L'iter è dunque alla fine, la Riforma Catasto potrebbe essere legge intorno a metà aprile. Il punto centrale sono i criteri in base ai quali verranno ridefiniti i **valori catastali**. Alcune indicazioni sono già contenute nella delega fiscale: si calcolano i **metri quadri** e non più il numero di vani; si valorizzano meglio la posizione dell'immobile e le sue caratteristiche.

Il meccanismo che il Governo sta mettendo a punto, al centro anche del dibattito e confronto con le Associazioni di categoria, è il seguente: per gli **immobili di categoria A, B e C** (abitazioni, uffici, negozi,

laboratori) verrà identificato un valore di mercato al metro quadro, al quale poi si applicano dei coefficienti che tengono conto di caratteristiche precise, stabilite dalle **commissioni censuarie** (posizione, piano, anno di costruzione, presenza di scale o ascensori, strutture). Il risultato di questa prima operazione (effettuata su un numero campione di immobili per ogni singola categoria) è il valore catastale al metro quadro, che viene poi moltiplicato per le dimensioni dell'immobile. Alla fine, si applicherà una riduzione del 30%, per correggere la sovrastima che in genere deriva dai calcoli statistici. Criterio diverso, invece, per **immobili d'impresa appartenenti al gruppo catastale D**, come i capannoni: qui verrà fatta una stima diretta.

Il procedimento prevede che siano i Comuni, i proprietari, e i professionisti a collaborare con i tecnici delle Entrate per fornire **dati sugli immobili**, planimetrie, valori di mercato applicati. È questa la fase che inizierà da subito, a decreto approvato. In generale, l'Esecutivo a più riprese ha rassicurato i proprietari sul fatto che non aumenteranno le **tassee sugli immobili**. Certo, la Riforma Catasto è destinata a cambiare, per l'ennesima volta, i **calcoli TASI e IMU**.

http://www.pmi.it/impresa/normativa/news/93018/riforma-catasto-in-febbraio-valore-degli-immobili.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm_content=12-02-2015+riforma-del-catasto-rendite-immobiliari-scontat

Spending review, a Regioni ed enti locali tagliati 25 miliardi di trasferimenti



In 5 anni sono stati **tagliati 25 miliardi agli Enti locali**. La fonte è la **Cgia di Mestre** che analizza l'impatto dovuto alle diverse "**spending review**", e cioè dalle diverse manovre economiche che si sono succedute nel corso dell'ultimo lustro. L'indagine evidenzia come il peso della crisi e del contenimento della spesa dello Stato è stato caricato soprattutto sulle spalle di Regioni ed Enti locali. I dati, elaborati dall'Ufficio studi della Cgia, si riferiscono al **quinquennio 2011-15**: l'importo di ogni anno corrisponde ai tagli previsti rispetto al 2010. La riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato è di poco superiore ai 25 miliardi di euro. "Una cifra imponente –

secondo il segretario della Cgia Giuseppe Bortolussi - che, in buona parte, Governatori e Sindaci hanno controbilanciato aumentando le tasse locali e tagliando i servizi alla cittadinanza. La politica nazionale, di fatto, ha congegnato un 'delitto perfetto'. "Grazie a questi tagli, lo Stato centrale – dice Bortolussi - si è dimostrato sobrio e virtuoso, scaricando il problema sugli amministratori locali che, 'obtorto collo', hanno agito sulla leva fiscale. Morale: la minor spesa pubblica a livello centrale è stata pagata in gran parte dai cittadini e dalle attività produttive che hanno subito un fortissimo aumento delle tasse locali". E le più penalizzate dalla contrazione dei trasferimenti sono state le 15 Regioni a statuto ordinario: tra il 2010 e il 2015 hanno subito un taglio complessivo di 9,75 miliardi di euro. Mentre per le Regioni a statuto speciale la riduzione è stata di 3,34 miliardi di euro. Per i Comuni i tagli sono stati di 8,31 miliardi di euro, mentre alle Province il taglio è stato di 3,74 miliardi.

L'ennesima "rasoiata", afferma la CGIA, dovrebbe essere definita il 12 febbraio 2015. Il Riferimento è alla Conferenza Stato-Regioni che ha all'ordine del giorno "l'accordo su come ripartite gli oltre **5 miliardi di euro di tagli gravanti sulle Regioni**. Tutto è stato deciso con la legge di Stabilità 2015: pur avendo aumentato i fondi al **sistema sanitario nazionale** per 2 miliardi di euro, le risorse trasferite alle Regioni saranno decurtate di 4 miliardi a cui si aggiungono altri 1,6 miliardi di tagli ereditati dal passato. Purtroppo, in molte Regioni questi nuovi tagli rischiano di tramutarsi nell'ennesimo aumento dei ticket sanitari o dei biglietti del trasporto pubblico locale".

http://www.regioni.it/newsletter/n-2660/del-11-02-2015/cgia-regioni-le-piu-colpite-dalla-spending-review-13515/?utm_source=emailcampaign2002&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+2660+-+mercoled%C3%AC+11+febbraio+2015

Pubblicità: mercato italiano in calo del 2,5%, vale 7,6 miliardi di euro



Il mercato degli **investimenti pubblicitari** nel 2014 chiude a **-2,5%**, in perdita di 158 milioni rispetto al 2013 che si era chiuso a -12,3% rispetto all'anno precedente. "*Il decremento del 2014 è il più contenuto degli ultimi quattro anni*", spiega **Alberto Dal Sasso**, Advertising Information Services Business Director di Nielsen e da gennaio anche Nielsen Television Audience Measurement Managing Director. "*Se aggiungiamo le stime degli investimenti sulla totalità del digital che attualmente non misuriamo mensilmente, vale a dire video, social e search advertising, il mercato chiude a -0,4%*" – spiega Dal Sasso. **Cinema** e il **direct mail** confermano l'andamento negativo, seppur in misura differente, perdendo rispettivamente il -18,2% e il -4,5%. L'outdoor, insieme al web, è l'unico mezzo in controtendenza, grazie a una crescita del +3,2%.

"*Il 2014 è stato un anno di transizione e di stabilizzazione del mercato* – aggiunge Dal Sasso – *soprattutto se guardiamo al trend di medio-lungo periodo, che ci può far parlare di una ripresa seppur su*

basi e valori assoluti di investimento più contenuti rispetto al passato. In termini di valori reali e nominali, si tratta degli stessi valori di fine anni 90, anche se allora si era verso la fine di un ciclo di crescita che sarebbe culminato nel 2000".

<http://www.key4biz.it/pubblcita-mercato-italiano-in-calo-25-vale-76-miliardi-euro/>

BREVI

"50 sfumature" al cinema parrocchiale. I fedeli si ribellano: film cancellato

Sollevazione tra i fedeli di Varazze (Savona) per la messa in programmazione dello scabroso film tratto dal romanzo di E.L. James alla sala cinema dei Salesiani.

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca_italiana/2015/02/12/50_sfumature_al_cinema_parrocchiale_i_fedeli_si_ribellano_film_ca-5-407611.html

Sarà abbattuto l'ex cinema Splendor di Omegna (Vb)

Era rimasto in attività fino agli Anni 70, poi il continuo degrado

<http://www.lastampa.it/2015/02/13/edizioni/verbania/cronaca/sar-abbattuto-lex-cinema-splendor-di-omegna-4sfQSu6U9Aq5kD95EPQ1L/pagina.html>

Megaupload, arresto statunitense

Il capo della divisione tecnica della piattaforma di file hosting è stato arrestato negli Stati Uniti. Era stato fermato nei Paesi Bassi nel 2012 ed era in attesa di discutere della sua estradizione

<http://punto-informatico.it/4224050/PI/News/megaupload-arresto-statunitense.aspx>

PA digitale e servizi di nuova generazione, bando Ue da 12 milioni di euro

La Pubblica Amministrazione digitale come leva per l'innovazione del Paese e risorsa per l'uscita dalla crisi: la Commissione europea ha lanciato un bando da 12 milioni di euro con l'obiettivo di integrare ICT e smart technologies nei processi della PA e nel lancio di servizi di nuova generazione rivolti ai cittadini e le imprese dell'Ue.

<http://www.key4biz.it/pa-digitale-servizi-nuova-generazione-bando-ue-12-milioni-euro/>

Energia e gas: no all'eliminazione del mercato tutelato, conferenza a Roma il 16 febbraio

L'Unione Nazionale Consumatori, insieme alle altre associazioni dei consumatori ha indetto per lunedì mattina a Roma una conferenza stampa per illustrare punti di vista e proposte in merito alla *Legge sulla Concorrenza* che il Governo ha intenzione di presentare tra pochi giorni e che prevedrebbe l'abolizione del Mercato Tutelato. Il superamento del Mercato Tutelato eliminerebbe sia il meccanismo dei prezzi di riferimento fissati dall'Autorità per i consumatori domestici, che impedisce comportamenti collusivi fra gli operatori, sia l'azione dell'Acquirente Unico.

<http://www.key4biz.it/energia-gas-alleliminazione-mercato-tutelato-conferenza-roma-16-febbraio/>

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**